

Il giornalista sarà ricordato in un evento organizzato dal Festival della Comunicazione

«Colombo per 7 anni a Camogli era legato fin dall'infanzia a Eco»

IL RICORDO

CAMOGLI

L'ultimo intervento, molto seguito, era stato nel 2022, quando con il senatore Carlo Rognoni e l'allora direttore de Il Secolo XIX Luca Ubaldeschi, aveva parlato di «Guerra e Informazione». Ma Furio Colombo a Camogli e al festival della Comunicazione è stato sempre di casa, partecipando a quasi tutte le edizioni. Legato fin dall'infanzia al padre nobile del Festival della

Comunicazione Umberto Eco, e poi ai direttori Danco Singer e Rosangela Bonsignore, Furio Colombo è stato negli anni protagonista a Camogli nelle iniziative del Festival, oltre ai podcast che celebrano la Giornata della Memoria di cui fu promotore. Oggi, a poche ore dalla scomparsa, il Festival della Comunicazione lo ricorda pubblicando on line la sua lectio magistralis e in una playlist speciale sul canale YouTube del Festival. Inoltre, Furio Colombo sarà ricordato dal direttore del Festival Danco Singer e da Aldo Cazzullo il 22 gennaio al Teatro Sociale di Camogli in occasione dell'e-

vento dedicato alle scuole «Il Giorno della Memoria. Una giornata particolare»: proprio dall'iniziativa parlamentare di Colombo, infatti, fu istituito nel nostro paese a partire dal Duemila il Giorno della Memoria. Per riscoprire il pensiero diretto e recente di Furio Colombo, il Festival della Comunicazione invita anche a riascoltare il podcast «Il senso della memoria: storie, voci, identità», audio-staffetta delle più autorevoli voci del panorama culturale italiano sul senso della Memoria, tra i cui protagonisti c'è Colombo e che è disponibile sulle principali piattaforme podcast. Colombo sarà ricordato

alla dodicesima edizione del Festival della Comunicazione, a Camogli dall'11 al 14 settembre 2025 e dedicata al tema Ispirazione. «Molti sono i ricordi che ho di Furio Colombo - racconta il direttore del Festival della Comunicazione Danco Singer - Uno è quello del 25 aprile 1995, alla Columbia University per i cinquant'anni dalla Liberazione, per un evento che aveva organizzato - allora era all'Istituto Italiano di Cultura di New York - e invitò Umberto Eco, Elie Wiesel e Giorgio Strehler: tre grandi relazioni, con la presentazione di Furio Colombo sul significato dei cinquant'anni dalla caduta del fascismo». — E. M.



Furio Colombo a Camogli

